

CALCIO LEGA PRO

ALLA RISCOSSA

POLIDORI E PEDRELLI A SEGNO TRA LA FINE DEL PRIMO E L'INIZIO DEL SECONDO TEMPO. I BIANCOROSSI RESPIRANO, NONOSTANTE LA PENALIZZAZIONE

IL RIMINI HA MESSO IL TURBO

Orgoglio La settimana turbolenta del club si traduce sul campo in un successo netto sul Pontedera

Rimini	2
Pontedera	0

RIMINI (4-3-3): Anacoura; Pedrelli, Signorini, Varutti; Puccio (23' st Kumih), Esposito, Carcuro; Albertini (29' st Bariti), Polidori, Di Molfetta (31' st Leonetti). A disp.: Ferrari, Todisco, Lasicki, Marin, Kumih, Torelli, Mancino, Fall, Azzolini, Sapucci. All.: Acori.

PONTERA (3-5-2): Cardelli; Risaliti, Vettori, Sorbo; A.Gemignani, Luparini (23' st Bazzoffia), Della Latta, Kabashi, Videtta (14' pt D.Gemignani); Scappini (35' pt Gioè), Disanto. A disp.: Citti, Cannoni, Chiesi, Pizza, Secondo, Supino. All.: Indiani.

Arbitro: Dionisi di L'Aquila.

Reti: 27' pt Polidori, 10' st Pedrelli.

Note - Spettatori 1.500 circa. Angoli 3-5. Ammoniti: Sorbo, Martinelli.

Donatella Filippi

■ Rimini



TRAFITTI Nel primo tempo Alessandro Polidori ha aperte le danze bucando la porta difesa dal portiere degli ospiti (foto Petrangeli)

si. Occorre vendicarsi. I primi venti minuti sono di studio puro e poco divertimento. Poi il Rimini inizia a spingere e il vantaggio arriva prima della mezz'ora. Varutti mette in mezzo dalla sinistra, Albertini fa filtrare e Risaliti ci mette il piede al momento sbagliato spianando la strada a Polidori. Il bomber da due passi non sbaglia. Al 38' il Rimini va vicino al raddoppio. Di Molfetta la mette dentro per Albertini che in extremis viene anticipato da Andrea Gemignani. Poi Puccio colpisce il palo alla sinistra di Cardelli. Nel finale di primo tempo un palo tocca anche al Pontedera. Fa tutto Disanto sulla sinistra con tanto di tiro che sorprende Anacoura che viene salvato dal palo. Il Rimini parte forte nella ripresa. Tanto forcing porta al raddoppio. Carcuro mette dentro per Polidori, tacco a servire Pedrelli che dal centro dell'area batte Cardelli. Finisce in festa sotto gli occhi del presidente De Meis.

Le pagelle

A Carcuro non mancano le buone idee, Anacoura ok

ANACOURA 6,5. Non sbaglia un'uscita, non si lascia mai sorprendere. Ci mette i guanti sempre e comunque.

PEDRELLI 7. Quando si trova là davanti ci prova quasi sempre. Questa volta ci riesce ed è un gol pesante.

SIGNORINI 6,5. Ringhia e non dà respiro agli avversari.

MARTINELLI 6,5. Alza il muro con temperamento e senza grandi affanni.

VARUTTI 6,5. Nel bene e nel male dai suoi piedi partono una marea di azioni biancorosse. Qualcosa sbaglia, ma si fa anche perdonare.

PUCCIO 6,5. Quantità e qualità nei suoi 70 minuti in campo. Sa sempre quello che deve fare.

KUMIH 6. Si butta su tutti i palloni con grande voglia.

ESPOSITO 6,5. Generoso fino a non avere più fiato. Ma anche propositivo.

CARCURO 7. Il suo primo tempo è quasi perfetto. Recupera e smista palloni con grande facilità. Peccato finisca la benzina col passare dei minuti.

ALBERTINI 6,5. Non si ferma mai. E quel gol lo avrebbe meritato davvero.

POLIDORI 7. E' il suo momento e lo sfrutta alla grande. Un gol e un assist possono bastare.

DI MOLFETTA 6. Tocca molti palloni, qualche errore di precisione c'è, ma la buona volontà non manca.

Spogliatoio Leonardo Acori si gode i progressi della sua squadra

«Ora sappiamo quanto possiamo dare»

■ Rimini

UN SORRISO che vale come un «ve lo avevo detto io». Leonardo Acori aveva visto nei suoi gli occhi giusti già da qualche giorno. «Ero fiducioso - dice subito l'allenatore del Rimini - avevo visto i ragazzi allenarsi bene. Alla fine qualcuno era stanco, ma abbiamo concesso pochissimo a una squadra come il Pontedera che fuori casa aveva sempre fatto benissimo». Mister Acori, dopo una settimana piuttosto turbolenta a livello societario, non ha nessuna intenzione di piangersi addosso. «Noi dobbiamo pensare a fare bene in campo perché comunque ti ritorna qualcosa. Il pubblico è stato mol-

to caloroso e secondo me deve venire ancora più gente. Per noi è importante questo. A tutti quanti è dispiaciuto non ricevere lo stipendio però i ragazzi non si sono lamentati più di tanto e si sono concentrati molto sulla partita».

VITTORIA dopo vittoria i biancorossi stanno trovando fiducia. «C'è stata grande compattezza - dice il tecnico umbro - la fase difensiva l'hanno fatta tutti bene. Prendiamo sempre più coscienza di quanto valiamo. Tramite il lavoro settimanale si possono fare grandi prestazioni e io scelgo chi mandare in campo con serenità perché tutti danno il massi-

mo». Acori traccia il percorso delle ultime gare. «Tranne a Macerata, dove obiettivamente non abbiamo fatto bene - dice - questa squadra da quando sono arrivato a me è sempre piaciuta. Magari abbiamo lasciato anche qualche punto per strada che avremmo potuto ottenere, per un motivo o per l'altro. E abbiamo ancora tanti margini di miglioramento».

POLIDORI bomber 'riscoperto', Puccio e Carcuro già fari del centrocampo. «E pensare che Polidori non stava neanche bene, ma ha voluto dare il suo contributo a tutti i costi. Grazie alla sua volontà e all'intervento dei dottori».

ITF
DAVIS CUP
BNP PARIBAS
THE WORLD CUP OF TENNIS

WORLD GROUP, I TURNO
ITALIA VS SVIZZERA

4-6 MARZO 2016, ADRIATIC ARENA, PESARO

INFO LINE: 0721.400272 / 02.34934404
EMAIL: TENNIS2016@MCA-GROUP.EU

BNP PARIBAS
Adecco
betway
SCAVIINI
glessegi
MIL PESARO

CALCIO LEGA PRO

LE VOCI BIANCOROSSE

IL PUNTO SULLA PARTITA
«QUELLA DEI RAGAZZI E' STATA UN'OTTIMA PRESTAZIONE: A LORO VANNO I MIEI COMPLIMENTI»

GIANLUCA ESPOSITO
«IL MISTER CI CHIEDE SEMPRE DI DARE IL MASSIMO: STAVOLTA NOI LO ABBIAMO FATTO»

«NON ALZO BANDIERA BIANCA»

Il mea culpa del presidente del Rimini: «Mi assumo le responsabilità e non lascio la squadra»

Donatella Filippi
■ Rimini

«**PERDE** solo chi abbandona la lotta, combattere per Rimini». Lo striscione che i ragazzi della curva hanno appeso bello in vista sugli spalti del 'Romeo Neri' riassume in poche parole anche lo stato d'animo di Fabrizio De Meis. Dopo una settimana turbolenta che si è aperta con il mancato pagamento degli ultimi stipendi, il presidente del Rimini torna a parlare. Non tanto per fare chiarezza su una trattativa di cessione, quella con la Luukap, che non sembra proprio decollare, ma quanto per metterci la faccia in una situazione decisamente complicata. «Pensavo che quella di domenica scorsa – dice subito De Meis – fosse la mia ultima gara da presidente del Rimini. Purtroppo o per fortuna le cose sono andate in un modo diverso e martedì mi sono trovato a gestire una situazione che non mi sarei aspettato». Nessuna polemica. «La società è la mia e il responsabile sono io. Mi prendo anche la colpa di non aver gestito la situazione con la giusta attenzione. Mi dispiace per i ragazzi ai quali in questa settimana turbolenta non sono riuscito a parlare prima che succedesse il peggio. E naturalmente mi dispiace per la città. Ho fatto una pessima figura». Un mea culpa che va unito agli elogi per quei ragazzi che in campo iniziano a far vedere quanto valgono. «A loro devo soltanto fare i complimenti. Ma a loro dico anche, come lo dico ai tifosi che io



AL TIMONE Il presidente del Rimini Calcio Fabrizio De Meis. «Mi sono trovato a gestire una situazione che non mi sarei mai aspettato» racconta l'imprenditore

sicuramente non sono qui ad alzare bandiera bianca. Sperando che qualcuno ci venga ad aiutare in maniera concreta». Tutto lascia supporre, anche se De Meis non lo dice, che la trattativa con la Luukap, non si sia tradotta in una proposta concreta da parte della società di diritto inglese. Le questioni societarie non hanno 'rubato' spazio alla vittoria del Rimini, fondamentale in chiave salvezza. «Il mister ogni partita ci chiede di andare a mille e noi lo stiamo facendo – dice il centrocampista Gianluca Esposito – Dopo aver vinto con il Siena ci siamo ripetuti contro il Pontedera e questo è l'importante non aver preso gol e due li abbiamo fatto. Lo stipendio non arrivato? Noi più che giocare a calcio non possiamo fare, stiamo concentrati sul campo e lasciamo fuori tutto il resto. Un problema economico quando mancano gli stipendi c'è, ma siamo anche tutelati da questo punto di vista dalla Lega».

Il cammino del Rimini

Restano undici gare con un unico obiettivo

■ Rimini
CALCOLI. Dopo la vittoria con il Pontedera i punti messi al sicuro in classifica dal Rimini diventano 24. Che scendono a 22 se già si conteggia la penalizzazione di due punti che presto piomberà sulla testa della squadra di Acori. Troppo pochi per uscire dalla zona rossa della classifica, ma le avversarie dirette non fanno passi da gigante e anche quelle qualche passo più avanti iniziano seriamente a perdere colpi. Insomma, il campionato del Rimini è ancora tutto da giocare e già a partire da sabato prossimo i biancorossi saranno chiamati a far la voce grossa nello scontro diretto in casa della Pistoiese che ha appena intascato un punticino nel match con la Lucchese. Intanto il Savona resta sempre più solo all'ultimo posto della classifica e alla Lupa Roma oggi tocca una di quelle gare complicatissime in chiave salvezza contro il Teramo, mentre il Santarcangelo andrà a dare battaglia alla Robur Siena.

Lega Pro Il difensore: «Tre punti importantissimi, la strada è quella giusta»

Pedrelli festeggia il primo sigillo

■ Rimini

IL PRIMO gol in biancorosso è di quelli che contano. Ivan Pedrelli lo sa bene. Festa sia, anche se il difensore del Rimini ha solo voglia di condividere il primo centro stagionale con i compagni. «Questa partita avremmo già potuto chiuderla nel primo tempo – racconta il terzino bolognese –, lo abbiamo fatto con un mio gol a inizio ripresa e sono contento non per me, ma per tutta la squadra. Perché questi sono tre punti importantissimi che ci permettono di prepara-

re nel migliore dei modi la prossima partita in casa della Pistoiese». Due successi di fila in questa stagione per i biancorossi sono stati merce rara. «E' così, come non è purtroppo successo spesso – dice Pedrelli – di non aver preso gol per 180 minuti e questo dà una bella soddisfazione. Questa è la strada giusta da percorrere, siamo carichi e consapevoli che è arrivato il nostro momento. E che il difficile deve ancora arrivare. Noi pensiamo al campo e rimaniamo uniti come siamo sempre stati».

Calcio Lega Pro Santarcangelo, a Siena per il riscatto

■ Santarcangelo

UNA SCONFITTA con il Pisa da riscattare e un'uscita di scena dalla Coppa Italia da digerire in fretta. Il Santarcangelo che oggi si presenta al 'Franchi' per dare battaglia alla Robur Siena (calcio d'inizio alle 17.30) ha molti buoni motivi per non deludere le attese e per fare passi importanti verso la salvezza. Mister Zauli per i novanta minuti della sesta gara del girone di ritorno dovrà fare a meno soltanto di Drudi ancora acciaccato, mentre in difesa ritrova Castellana che andrà a occupare la fascia destra. I novanta minuti tra Robur Siena e Santarcangelo saranno diretti dal fischietto della sezione di Molfetta, Vito Mastrodonato che sarà assistito da Aristide Rabotti di Roma2 e Michele Dell'Università di Aprilia. **Probabile formazione del Santarcangelo (4-3-1-2):** Nardi; Castellana, Mori, Capitano, Rossi; Valentini, Gerli, Ilari; Venitucci; Guidone, Margiot. All.: Zauli.



Serie D I titani ricevono la visita di un Bellaria rinato

■ San Marino

UN DERBY per tenersi stretti il quarto posto. Il San Marino torna davanti al pubblico amico questo pomeriggio (calcio d'inizio alle 14.30) per affrontare i vicini di casa del Bellaria. Match tutt'altro che semplice considerando che i biancazzurri della riviera nell'ultimo periodo sembrano aver trovato lo sprint giusto. Mister Medri può contare su un organico praticamente al completo considerando che l'unico assente è Arrigoni, out ormai da un po' per un brutto infortunio. Diversi i dubbi che riguardano la sistemazione in campo degli under e che l'allenatore dei titani scioglierà soltanto all'ultimo. I novanta minuti tra San Marino e Bellaria saranno diretti dal fischietto della sezione di Messina, Milos Tomasello Andulajevic che sarà assistito da Enrico Repetto di Bolzano e Giuseppe Facchini della sezione di Parma. **La probabile formazione del San Marino (4-3-3):** Dini; Menini, Bova, Bagatini, Paolini; Magnanelli, Loiodice, Buonocunto; Baldazzi, Olcese, Pierfederici. All.: Medri.

Serie D Mister Cioffi e i suoi vogliono vincere un altro derby

■ Bellaria

OTTO punti messi insieme nelle ultime quattro partite e terz'ultimo posto conquistato. Il Bellaria che oggi si presenta sul campo del San Marino sta vivendo il suo miglior momento. E ora la squadra di mister Cioffi vorrebbe iniziare a vincere anche lontano dal 'Nanni', magari proprio sul campo dei vicini di casa biancazzurri. Un match di fondamentale importanza quello di oggi in Repubblica per la formazione della riviera che sta cercando di allontanarsi il più possibile dall'ultimo posto della classifica, quello che vorrebbe dire retrocessione diretta. Mister Cioffi sembra aver trovato la quadratura del cerchio, quindi è facile immaginare che non abbia intenzione di cambiare troppo il suo undici rispetto a quello che una settimana fa è stato capace di fare male al Ravenna. **La probabile formazione del Bellaria (4-2-3-1):** Calderoni; Avantageggiato, Saitta, Petrarca, D'Angelo; Santoni, Merito; Facondini, Suriano, Indelicato; Zogu. All.: Cioffi.